

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Fontainemore
Regione Autonoma Valle d'Aosta**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio: "Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Gli obiettivi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

Una novità di particolare rilievo, introdotta sempre dal D.M. del 18 maggio 2018, riguarda il fatto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- 1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- 2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- 3) programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37, del D.Lgs. n. 36/2023;
- 4) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- 5) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 6) altri documenti di programmazione (ad esempio il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007).

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 34 del 09.10.2020 ed abbraccia un arco temporale quinquennale (2020-2025).

PROGRAMMA PER LA LEGISLATURA 2026/2031

Il programma per la legislatura 2026/2031 sarà inserito nella nota di aggiornamento del DUPS in sede di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2026/2028.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Nella gestione dei servizi l'ente può avvalersi dei soggetti esterni e a tal fine si elencano i principali servizi comunali non gestiti direttamente dall'Ente.

Servizi	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	Convenzione	Unité des Communes valdôtaines Walser
Spazzamento manuale e meccanizzato strade e raccolta ingombranti	Convenzione	Unité des Communes valdôtaines Walser
Servizio di gestione e manutenzione Illuminazione Pubblica	In scadenza nell'anno 2025 - Affidamento a ditta esterna	Da affidare
Sgombero neve	Affidamento a ditta esterna	Edil S.B.M.
Gestione area turistico sportiva in località Coumarial	Affidamento a ditta esterna	Ditta Clapasson Cinzia
Servizi informatici – amministratore di sistema	Affidamento a ditta esterna	Ditta Castaldelli Marco
Servizio Idrico Integrato	Convenzione	Unité des Communes valdôtaines Mont Rose – SEV s.r.l.
Gestione Parco avventura	Affidamento a ditta esterna	Cisco Ski s.n.c.
Gestione complesso denominato Rifugio Laghi della Balma	Affidamento a ditta esterna	Ditta AR.CA.BUS

Altre collaborazioni nell'ambito del diritto privato

- convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale, per il tramite del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, con scadenza marzo 2020;
- adesione all'Associazione riconosciuta denominata Gruppo di azione locale della Valle d'Aosta (in forma abbreviata "GAL Valle d'Aosta");

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- convenzione con il Tribunale ordinario di Aosta per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità;
- convenzione con la RAVA per aggiornamento e per la condivisione della cartografia digitale nell'ambito del sistema delle conoscenze territoriali SCT e dei relativi allegati;
- convenzione con Lillianes per la realizzazione di interventi di riqualificazione dei sentieri, percorsi o itinerari sportivi;
- convenzione con Lillianes per il servizio di mensa scolastica;
- con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per accreditamento e utilizzo della piattaforma digitale GEPI per le sole competenze inerenti ai controlli anagrafici;
- convenzione con Unité des Communes valdôtaines Mont Rose per la gestione associata del servizio contabile relativo al personale dei comuni compresi nel territorio comunitario;
- convenzione con Unité des Communes valdôtaines Mont Rose per la gestione associata dei servizi connessi al plesso della scuola secondaria di primo grado "Carlo Viola" di Pont-Saint-Martin;
- convenzione tra i comuni della Valle del Lys e Pont-Saint-Martin per la tutela, la valorizzazione, la promozione e la gestione del marchio "Toma di Gressoney";
- convenzione con Unité des Communes valdôtaines Mont Rose per il finanziamento degli oneri derivanti dall'iniziativa "estatissima";
- convenzione con l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose ed i comuni del comprensorio per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi connessi alla transizione digitale e alla nomina del responsabile per la transizione digitale.

Sono attribuite alla società IN.VA S.p.A le funzioni di Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi e alla Regione autonoma Valle d'Aosta le funzioni di Stazione Unica appaltante per i lavori, oltre che la gestione degli espropri.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Tipologia di attività	Quota di partecipazione e valore totale posseduto	Funzioni attributive	Attività svolte
Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. - Consortium des Collectivités Locales e la Vallée D'Aoste soc. coop. siglabile CELVA Soc. Coop.	A.84.11.10 - Attività generali di amministrazione pubblica - Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria	1 quota, pari al 1,19%	Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto del CELVA "La Cooperativa costituisce l'organismo a carattere strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli enti locali nell'ambito del Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta. Essa esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.	Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo; c) promuovere la formazione, la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

				<p>qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;</p> <p>d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;</p> <p>e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;</p> <p>f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;</p> <p>g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;</p> <p>h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;</p> <p>i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;</p> <p>j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.</p>
IN.VA. S.p.A.	62.01 - produzione di software non connesso all'edizione	500 azioni - pari allo 0,0097 % dell'intero capitale sociale	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi nel settore ICT (Information And Communication Technology) si rimanda allo statuto societario	espletamento dell'attività di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC) si rimanda allo statuto societario

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

<p>S.I.V. – Società Idroelettrica Vargno</p>	<p>35.11.00- produzione di energia elettrica</p>	<p>Valore nominale delle quote detenute € 1.7.820.081,60 pari all'80% del patrimonio netto</p>	<p>Progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili</p>	<p>Persegue finalità di pubblico interesse, come risulta anche in apposito parere espresso congiuntamente dal Dipartimento legislativo e legale e dalla Direzione enti locali della Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta in cui si riporta di seguito uno stralcio:</p> <p><i>“l'energia prodotta trae origine da una risorsa naturale rinnovabile, il cui sfruttamento è fortemente incentivato sullo Stato italiano e dall'Unione europea (certificati verdi e certificati RECS) in quanto persegue finalità di salvaguardia ambientale, contribuendo alla riduzione dei gas ad effetto-serra. a livello locale, la partecipazione degli enti locali alle società di produzione e vendita di energia idroelettrica garantisce maggiore rispetto e controllo dei limiti imposti dalla legislazione ambientale, in quanto l'ente locale socio dovrebbe vigilare affinché la società sfrutti correttamente la risorsa idrica, arginando così, la tendenza del socio privato a massimizzare il profitto a scapito, spesso, dell'ambiente, tenuto conto che il crescente sfruttamento della risorsa “acqua” per la produzione di energia idroelettrica, inserendosi in una situazione già caratterizzata da un intenso sfruttamento delle risorse idriche, potrebbe determinare un eccessivo depauperamento dell'ecosistema acquatico: l'attività di produzione e vendita di energia idroelettrica, pur non costituendo un ambito tipico di intervento dell'ente locale, può comunque collegarsi alle finalità istituzionali dell'ente, che si propone, con questa attività di tipo imprenditoriale, di sfruttare un'importante risorsa localizzata nel proprio territorio, qual è l'acqua, per acquisire a bilancio risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di altre attività istituzionali dell'ente, volte allo sviluppo economico e sociale della propria collettività.</i></p>
--	---	--	--	--

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

In materia di tributi e tariffe si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali se non diversamente previsto da normative tributarie o esigenze economico finanziarie;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero delle basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU su immobili e aree fabbricabili e la TARI con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero dei componenti familiari.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel triennio 2026/2028 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2025, con le agevolazioni previste salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità da recepire in fase di adeguamento del DUP;
- b) per quanto riguarda le altre entrate tributarie, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27 febbraio 2025 è stato modificato il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 21.12.2023 sono state approvate le relative tariffe.
- c) per la TARI conferma della piena copertura del costo del servizio, in base al PEF che verrà comunicato dall'Unité des Communes valdôtaines Walser;
- d) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa, scolastica, trasporto scolastico, ecc.).
- e) è stata introdotta, secondo disposizioni di legge, l'imposta di soggiorno a partire dal 1 maggio 2024, le aliquote sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 in data 29 novembre 2023.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà contare principalmente sui trasferimenti regionali o nazionali che, come per l'anno in corso, hanno garantito risorse straordinarie per il rilancio dell'economia del paese. Di seguito le entrate in conto capitale previste:

- € 450.000,00=, a titolo di contributo straordinario per interventi di investimento nell'ambito della Riserva naturale del Mont Mars ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 7/2024;
- € 75.000,00=, a titolo di trasferimento connesso alla progettazione e alla realizzazione dei lavori inerenti la manutenzione di opere di pubblica utilità, ai sensi della legge regionale n. 25 del 19/12/2023, art. 14, prorogato per l'anno 2026;
- € 8.000,00=, a titolo di oneri concessori;
- € 127.209,40=, a titolo di contributo a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) di parte capitale 2024 per la realizzazione della proposta progettuale denominata "Itinerari esperienziali tra natura e cultura" (ferrata orrido/percorso Coumarial);
- € 100.000,00=, trasferimento regionale per i lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della frana di Theilly;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- € 610.000,00=, trasferimento regionale per i lavori di restauro conservativo e messa in sicurezza del ponte storico in loc. Capoluogo;
- € 1.000.000,00=, trasferimento statale e regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 31 marzo 2025, n. 338, con la quale sono state approvate le schede relative alle modalità di impiego delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – parte regionale, annualità 2024 per la realizzazione della proposta progettuale “Convivium Alpinum – lavori di restauro conservativo con cambio di destinazione d’uso degli immobili di proprietà comunale in loc. Boure de Gris.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l’indebitamento degli enti locali è stabilito dall’articolo 204 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla l. 190/2014, come percentuale dei primi tre titoli delle entrate nel penultimo anno precedente a quello dell’assunzione dei mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le voci di SPESA, il d.lgs. 118/2011, integrato con il d.lgs. 126/2014, in attuazione dell’armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in “Missioni” e “Programmi”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Esse si distinguono ulteriormente in sei “Titoli”, che a loro volta si suddividono in “Macroaggregati”, secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall’ente come scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, trasferimenti all’Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose e Walser per il proprio funzionamento, trasferimento allo Stato per rimborso IMU, ecc.

Il totale complessivo della spesa corrente per l’anno 2026 è pari a € 1.490.604,55 e attiene alle spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell’Amministrazione e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

Il Comune eroga alla collettività un ventaglio di iniziative che si concretizzano soprattutto in prestazione di servizi. Tale fornitura si caratterizza per la prevalenza del costo del personale sui costi complessivi. Infatti i costi di maggiore rigidità per il bilancio sono le spese di personale,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

l'onere per il rimborso dei prestiti, il trasferimento previsto dalla legge allo Stato per la quota Imu di competenza statale e il trasferimento previsto dalla legge per il funzionamento dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose di cui il Comune di Fontainemore fa parte e il trasferimento all'Unité des Communes Valdôtaines Walser per la gestione del servizio di raccolta rifiuti.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alla programmazione di servizi e forniture, si dà atto che il programma, di durata triennale, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del d.lgs. 36/2023 riporta i principali affidamenti di servizi e fornitura, il cui importo sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero 140.000,00.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge finanziaria individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Di seguito vengono pertanto elencate le strutture e i beni in dotazione al Comune di Fontainemore nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

DOTAZIONI STRUMENTALI-INFORMATICHE

Si precisa prima di tutto che gli uffici del Comune di Fontainemore sono dislocati come segue:

PALAZZO MUNICIPALE – PIANO TERRA

- Ufficio anagrafe, elettorale e stato civile e protocollo
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico
- Ufficio sindaco

PALAZZO MUNICIPALE – PIANO SECONDO

- Ufficio ragioneria e tributi

PALAZZO MUNICIPALE – PIANO SECONDO

- Ufficio vigile e messo notificatore

Gli uffici comunali hanno in dotazione un unico server, un'unica centralina telefonica e mentre le dotazioni informatiche assegnate ad ogni singolo ufficio sono riassunte nella tabella che segue:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

	personal computer	stampante	macchina per scrivere	Fotocopiatore/scanner
Messo notificatore	1	1		
Anagrafe, stato civile	1	1	1	1
Ragioneria	2	1		1
Segreteria	1	1		
Tecnico	4	1		
Sindaco	1	1		
Protocollo	1	1		1

Le spese di funzionamento delle attrezzature di cui sopra sono quelle relative all'energia elettrica per l'alimentazione, carta, toner, contratto di manutenzione ordinaria.

Obiettivi per il triennio 2026/2028:

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle disposizioni di legge e in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

Pertanto alla luce di quanto sopra risulta impossibile attuare altre forme di razionalizzazione dei costi del triennio 2026/2028, ma si procederà con quanto realizzato fino ad ora sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti impossibili da ritirare.

TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Fontainemore è dotato di n. 6 portatili che sono in dotazione n. 1 al Sindaco e n. 1 all'area tecnico manutentiva, agli assessori e al Segretario;

Obiettivi per il triennio 2026/2028

Mantenimento di n. 5 linee di telefonia mobile per garantire la reperibilità del personale durante il servizio.

BENI IMMOBILI

- Edificio municipale
- Centro visitatori
- Edificio scolastico e mensa scolastica
- Edificio affittacamere
- Alloggi comunali
- Rifugio laghi Barma
- Alpeggio Daré Crest
- Alpeggio Prial
- Case Boure de Gris

Obiettivi per il triennio 2026/2028

Manutenzioni ordinarie di varia natura qualora si presentasse la necessità e lavori di restauro conservativo degli immobili in località Boure de Gris.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione per il triennio 2026-2028.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

La struttura organizzativa del Comune di Fontainemore si articola nelle seguenti aree funzionali e servizi:

1. AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI

Responsabile Segretario Comunale

- a) servizi segreteria
- b) servizi demografici
- c) servizi anagrafici e di stato civile
- d) leva
- e) servizi statistici
- f) servizio protocollo e archivio
- g) servizio commercio
- h) servizi scolastici
- i) servizi socio assistenziali (assegni maternità, emergenza abitativa, varie assistenziali)
- j) gestione personale
- k) servizi cimiteriali
- l) refezione scolastica

2. AREA CONTABILE

Responsabile Segretario Comunale

- a) servizio finanziario
- b) servizi tributari

3. AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Responsabile Tecnico comunale

- a) servizio edilizia privata
- b) servizio opere pubbliche
- c) servizi di manutenzione fabbricati e manufatti
- d) servizio espropri
- e) protezione civile

4. AREA VIGILANZA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Responsabile Segretario Comunale

a) servizi di vigilanza

La dotazione organica del Comune di Fontainemore al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio attuale è la seguente:

SERVIZIO	UFFICIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	POS.	NUMERO POSTI		
					organico	occupati	vacanti
AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI	Segreteria e protocollo	Aiuto collaboratore amministrativo	C	C2	1	1	0
	Anagrafe e stato civile	Istruttore amministrativo	D	D	1	1	* ved nota
		Collaboratore –	C	C2	1	0	1
	Polizia locale	Vigile	C		1	0	1
		Aiuto collaboratore autista –	B	B2	1	0	1
	Refezione	Cuoca addetta refezione scolastica –	B	B2	1	1	0
		Addetto assistenza refezione e scuolabus e bidello –	B	B1	1	0	1
CONTABILE E TRIBUTI	Contabilità e tributi	Istruttore contabile –	D	D	1	1	0
		Aiuto segretario e contabile –	C	C2	1	1	0
TECNICO-MANUTENTIVO	Tecnico	Tecnico comunale resp settore tecnico e manutentivo –	D	D	1	1	0
		Geometra –	C	C2	1	1	0
	Manutentivo	Operaio specializzato, autista	B	B3	2	2	0
TOTALE					13	9	4

* aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. dell'art. 71 del testo unico delle disposizioni contrattuali, economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13.12.2010.

Dal 01.10.2015 il Segretario dell'Ente ha prestato servizio nei 3 comuni di Perloz, Lillianes e Fontainemore in ragione del 33,33% per ciascun comune.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per quanto concerne la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028, può essere così sintetizzata:

Triennio	Inquadramento personale	Numero	Tipologia orario	Motivazione
2026/2028	Collaboratore C2 tecnico/amministrativo	n. 01	tempo pieno	Attività di supporto al servizio tecnico e amministrativo.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 inerente il nuovo Codice dei contratti dispone che le stazioni appaltanti adottino un programma triennale dei lavori pubblici in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, contenente i lavori il cui importo sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), ovvero 150.000,00.

Il programma delle opere pubbliche per il triennio 2026/2028 è il seguente:

SPESE IN CONTO CAPITALE	2026			2027			2028		
	importo	contributi	a carico ente	importo	contributi	a carico ente	importo	contributi	a carico ente
manutenzione straordinaria strade	20.000,00	-	20.000,00	5.000,00		5.000,00	20.000,00		20.000,00
manutenzione straordinaria immobili	20.365,23	-	20.365,23	5.000,00		5.000,00	10.000,00		10.000,00
Boure de Gris	-	-	-	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	500.000,00	-
Fontane del Pillaz	23.000,00		23.000,00			-			-
attrezzature impianti - hardware	6.000,00	-	6.000,00			-	2.000,00		2.000,00
Dortoir immobile	477.002,34	450.000,00	27.002,34	57.997,66		57.997,66			
Irana Theilly	113.709,60	100.000,00	13.709,60			-			-
studio fattibilità progetto e opere ponte della Chiesa	500.000,00	500.000,00	-	123.075,20	110.000,00	13.075,20			
						-			-
itinerari e esperienziali tra natura e cultura (ferrata orrido/percorso Coumaria)	127.209,40	127.209,40	-	127.209,40	127.209,40	-			-
						-			-
Totali	1.287.296,57	1.177.209,40	110.077,17	818.282,26	737.209,40	81.072,86	532.000,00	500.000,00	32.000,00

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

La realizzazione degli investimenti finanziati nell'ambito delle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per gli anni 2026/2028 attualmente prevista è la seguente:

Oggetto del finanziamento	Nome del progetto e CUP	Missione	Componente	Linea d'intervento	Importo ammesso a finanziamento	Note
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	CUP E41C22001390006 Abilitazione al cloud per le PA Locali	1	1	Misura 1.2	47.427,00 €	Progetto concluso in attesa erogazione finanziamento
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	CUP E41F22003740006 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	1	1	Misura 1.4.1	79.922,00 €	Progetto concluso in attesa erogazione finanziamento
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	CUP E41F22004740006 Piattaforma Notifiche digitali - SEND	1	1	Misura 1.4.5	23.147,00 €	Progetto AVVIATO
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	CUP E51F24001010006 Adesione allo stato civile digitale - ANSC	1	1	Misura 1.4.4	3.928,40 €	Progetto AVVIATO

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Alla data di presentazione del presente documento si prevede di concludere oltre il 2028 i lavori di restauro conservativo degli immobili di proprietà comunale in località Boure de gris.

Piano delle alienazioni

In merito al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, si dà atto che alla data attuale, l'Amministrazione non intende alienare alcun immobile per il triennio 2026/2028 e, pertanto il suddetto piano, approvato contestualmente al presente atto, è **NEGATIVO**.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026-2028 da rispettare in sede di programmazione e gestione sono:

- Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
- Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e IV° (Spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II°.

Situazione di cassa

Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Fontainemore ha tuttavia una solida situazione di cassa e nell'ultimo anno non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica conseguendo un saldo positivo.

I nuovi vincoli di finanza pubblica sono previsti dall'art. 1 della l. 145/2018 che prevede, al comma 819, che i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi seguenti del medesimo articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, ed in particolare a quelle di cui:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- al comma 820, che, a decorrere dall'anno 2019, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 118/2011;
- al comma 821, che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; inoltre tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011).